

N. ____/____ REG.PROV.PRES.
N. 01790/2026 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Seconda Quater)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 1790 del 2026, integrato da motivi aggiunti,
proposto da

Catinaccio Buffaure S.p.A. Società Benefit, in persona del legale rappresentante
pro tempore, rappresentata e difesa dall'avvocato Andrea Manca, con domicilio
digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero del Turismo, in persona del legale rappresentante pro tempore,
rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege
in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

Limone Impianti Funiviari e Turistici S.p.A., in persona del legale rappresentante
pro tempore, rappresentata e difesa dagli avvocati Carlo Emanuele Gallo e Alberto
Leone, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Il Kaberlaba S.r.l., non costituito in giudizio;

Tofana S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dall'avvocato Andrea Manzi, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Latemar Carezza S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dagli avvocati Luca Mazzeo, Lukas Harder, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

per l'annullamento

Per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

1) del “Decreto di concessione e impegno a valere sul fondo istituito dall'articolo 1, comma 592, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dell'attrattività turistica e all'incentivazione dei flussi turistici nei luoghi montani e nei comprensori sciistici, mediante la realizzazione di interventi di ristrutturazione, ammodernamento e manutenzione degli impianti di risalita a fune e di innevamento artificiale” del Ministero del Turismo, Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo prot.n. REG_GEN - 267769 del 27.11.2025 a firma del Direttore Generale dott. Federico Amedeo Lasco (doc. n.1), nel prosieguo per brevità anche il “Decreto Concessione Contributi”;

2) della graduatoria pubblicata a seguito del sorteggio del 18.11.2025 di cui alla nota prot.n. REG_GEN - 264763 del 20.11.2025 a firma del Direttore Generale dott. Federico Amedeo Lasco, relativa all'Avviso pubblico impianti di risalita anno 2024 a valere sul Fondo istituito dall'articolo 1, comma 592, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dell'attrattività turistica e all'incentivazione dei flussi turistici nei luoghi montani e nei comprensori sciistici, mediante la realizzazione di interventi di ristrutturazione, ammodernamento e manutenzione degli impianti di risalita a fune e di innevamento artificiale (doc. n.2), nel prosieguo per brevità anche la “Graduatoria del 20.11.2025”;

3) della nota del RUP prot. n. 258768/25, richiamata nel Decreto sub doc n.1, con la quale è stata trasmessa alla Direzione Generale competente la graduatoria degli interventi ammissibili a finanziamento, suddivisi tra area Alpi e area Appennini, non conosciuta;

4) delle risultanze della Commissione di valutazione istituita ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso 2024, richiamate nel Decreto sub doc n.1, non conosciute;

5) dei successivi atti del RUP, richiamati nel Decreto sub doc n.1, non conosciuti;

6) dei verbali, delle schede di valutazione e della relazione finale della Commissione di valutazione, non conosciuti;

7) di ogni atto o provvedimento propedeutico, conseguenziale o comunque connesso ai precedenti, tra i quali, per quanto occorrer possa:

a. l'Avviso pubblico prot. n. 15791/24 del 03.06.2024 (doc. n.3), nel prosieguo per brevità anche “Avviso Impianti di Risalita 2024” o “Avviso”;

b. la precedente graduatoria approvata con nota prot.n. REG_GEN - 264380 del 19.11.2025 a firma del Direttore Generale dott. Federico Amedeo Lasco (doc. n.4);

c. la convocazione della sessione pubblica di sorteggio per la definizione dell'ordine di priorità tra le domande con pari punteggio di cui alla nota prot.n. 262568/25 del 14.11.2025 (doc. n.5)

d. il provvedimento di nomina della Commissione di valutazione ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso, non conosciuto.

Per quanto riguarda il ricorso incidentale presentato da CAROSELLO TONALE S.P.A. il 11\5\2026:

a) della graduatoria del 20.11.2025, relativa all’elenco dei soggetti che potranno essere ammessi al finanziamento (Protocollo - DG Valorizzazione - REG _ GEN – 264763);

b) del Decreto di approvazione della graduatoria emanato in data 27.11.2025 (Protocollo - DG Valorizzazione - REG _ GEN – 267769);

c) (ove occorrer possa) della graduatoria “provvisoria” del 19.11.2025 (Protocollo - DG Valorizzazione - REG _ GEN – 264380).

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da CATINACCIO BUFFAURE S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT il 14/5/2026:

per introdurre nuove ragioni a sostegno delle domande già proposte con il ricorso introduttivo e per l'annullamento degli ulteriori provvedimenti e atti con riferimento alla domanda di contributo presentata dalla Funivie Buffaure s.p.a. di seguito elencati, proseguendo con la numerazione utilizzata nel ricorso introduttivo:

1) verbale n.4 della Commissione di valutazione dell'11.06.2025 (doc. n.25), con riferimento alla seduta n. 12 del 20.05.2025 tenutasi dalle ore 15.00 alle ore 17.00 (pag.1 e pag.5) e alla valutazione n.12/68 della domanda di Funivie Buffaure s.p.a. n.48783 prot. n. 332698/24 (pag. 76);

2) nota della RUP prot. n. 258768/25 del 5.11.2025 (doc. n.26);

3) graduatoria degli interventi ammissibili a finanziamento suddivisi tra area Alpi e area Appennini del 5.11.2025 (doc. n.27), allegata alla nota della RUP sub doc. 26;

4) verbale della seduta pubblica di sorteggio del 18.11.2025 (doc. n.28);

5) nota del Dirigente dell'Ufficio I della Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo del Ministero dott. Andrea Formicola indirizzata all'Avvocatura Generale dello Stato prot. n. REG_GEN – 36138 del 13.03.2026 (doc. n.29) con cui è stato trasmesso il verbale sub doc. n.28;

6) nota della Commissione di valutazione del 24.07.2025, richiamata nella nota della RUP prot. n. 258768/25 del 5.11.2025 sub doc. n.26, non conosciuta;

7) nota della RUP prot. n. 220594 del 31.07.2025 indirizzata alla Commissione di valutazione, richiamata nella nota della RUP prot. n. 258768/25 del 5.11.2025 sub doc. n.26, non conosciuta;

8) nota della Commissione di valutazione dell'11.08.2025, richiamata nella nota della RUP prot. n. 258768/25 del 5.11.2025 sub doc. n.26, non conosciuta;

9) provvedimento del 6.10.2025 del Segretariato Generale del Ministero di assegnazione di due unità specializzate di ANSFISA con funzioni di supporto tecnico alla RUP sotto il profilo ingegneristico e finanziario, richiamata nella nota della RUP prot. n. 258768/25 del 5.11.2025 sub doc. n.26, non conosciuto;

10) ulteriori verbali della Commissione di valutazione e/o della RUP e/o delle unità specializzate ANFSISA con cui si è prevenuti alla redazione e all'approvazione della graduatoria sub doc n.27, non conosciuti;

11) ogni atto o provvedimento propedeutico, conseguenziale o comunque connesso ai precedenti, tra i quali, per quanto occorrer possa:

a. provvedimento di nomina della Commissione di valutazione del Segretario Generale del Ministero prot. n. 0077916/25 del

18.02.2025 (doc. n.30);

b. nota di trasmissione prot. n. 0081017/25 del 20.02.2025 (doc. n.31) del provvedimento di nomina della Commissione sub doc. n.30

a firma del Segretario Generale del Ministero;

c. verbale n.2 della Commissione di valutazione del 19.03.2025 con cui è stata approvata la scheda di valutazione delle proposte progettuali (doc. n.32).

Per quanto riguarda il ricorso incidentale presentato da LATEMAR CAREZZA S.R.L. il 19\5\2026:

- del “Decreto di concessione e impegno a valere sul fondo istituito dall'articolo 1, comma 592, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dell'attrattività turistica e all'incentivazione dei flussi turistici nei luoghi montani e nei comprensori sciistici, mediante la realizzazione di interventi di ristrutturazione, ammodernamento e manutenzione degli impianti di risalita a fune e di innevamento artificiale” di cui alla nota del Ministero del Turismo – Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo, prot. n. 267769 del 27.11.2025, e di tutti i relativi Allegati, nessuno eccettuato e/o escluso, in particolare nella parte in cui ha assegnato alla domanda n. 48250 presentata da Latemar Carezza S.p.A., collocata al 8° posto della

graduatoria, il punteggio complessivo di 70 punti, oltre a 2 punti premiali, anziché 90 punti, oltre a 10 punti premiali;

- dell'elenco delle domande ammesse/non ammesse (graduatoria) di cui alla nota del Ministero del Turismo – Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo, prot. n. 246380 di data 19.11.2025;

- della correzione dell'elenco delle domande ammesse/non ammesse (graduatoria) di cui alla nota del Ministero del Turismo – Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo, prot. n. 264763 di data 20.11.2025;

- del verbale della Commissione interna di valutazione n. 4, relativo alla seduta n. 5 del 02.04.2025;

- per quanto occorrer possa, sempre in parte qua, dell'“Avviso pubblico impianti di risalita anno 2024”, di cui alla nota del Ministero del Turismo – Segretariato Generale, prot. n. 0015791/24 del 3.06.2024;

- di tutti gli ulteriori verbali della Commissione di valutazione, nessuno eccettuato ed escluso, ancorché allo stato non conosciuti;

- e di ogni altro atto presupposto, connesso e/o consequenziale, ancorché non conosciuto o non espressamente indicato.

nonché per l'accertamento e la declaratoria

del diritto della Latemar Carezza S.r.l. a vedersi attribuire 90 punti, oltre a 10 punti premiali, ovvero il diverso punteggio superiore a 70 punti, oltre a 2 punti di premialità, ritenuto di giustizia

Per quanto riguarda il ricorso incidentale presentato da TOFANA S.R.L. il 20\5\2026 :

preteso annullamento dei seguenti provvedimenti e atti con riferimento alla domanda di contributo presentata dalla Funivie Buffaure s.p.a.: 1) del “Decreto di concessione e impegno a valere sul fondo istituito dall'articolo 1, comma 592, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dell'attrattività turistica e all'incentivazione dei flussi turistici nei

luoghi montani e nei comprensori sciistici, mediante la realizzazione di interventi di ristrutturazione, ammodernamento e manutenzione degli impianti di risalita a fune e di innevamento artificiale” del Ministero del Turismo, Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo prot.n. REG_GEN – 267769 del 27.11.2025 a firma del Direttore Generale dott. Federico Amedeo Lasco, nel prosieguo per brevità anche il “Decreto Concessione Contributi”; 2) della graduatoria pubblicata a seguito del sorteggio del 18.11.2025 di cui alla nota prot.n. REG_GEN – 264763 del 20.11.2025 a firma del Direttore Generale dott. Federico Amedeo Lasco, relativa all’Avviso pubblico impianti di risalita anno 2024 a valere sul Fondo istituito dall'articolo 1, comma 592, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dell'attrattività turistica e all'incentivazione dei flussi turistici nei luoghi montani e nei comprensori sciistici, mediante la realizzazione di interventi di ristrutturazione, ammodernamento e manutenzione degli impianti di risalita a fune e di innevamento artificiale, nel prosieguo per brevità anche la “Graduatoria del 20.11.2025”; 3) della nota del RUP prot. n. 258768/25, richiamata nel Decreto sub doc n.1, con la quale è stata trasmessa alla Direzione Generale competente la graduatoria degli interventi ammissibili a finanziamento, suddivisi tra area Alpi e area Appennini, non conosciuta; 4) delle risultanze della Commissione di valutazione istituita ai sensi dell’art. 13 dell’Avviso 2024, richiamate nel Decreto sub doc n.1, non conosciute; 5) dei successivi atti del RUP, richiamati nel Decreto sub doc n.1, non conosciuti; 6) dei verbali, delle schede di valutazione e della relazione finale della Commissione di valutazione, non conosciuti; 7) di ogni atto o provvedimento propedeutico, consequenziale o comunque connesso ai precedenti, tra i quali, per quanto occorrer possa: a. l’Avviso pubblico prot. n. 15791/24 del 03.06.2024, nel prosieguo per brevità anche “Avviso Impianti di Risalita 2024” o “Avviso”; b. la precedente graduatoria approvata con nota prot.n. REG_GEN – 264380 del 19.11.2025 a firma del Direttore Generale dott. Federico Amedeo Lasco; c. la convocazione della sessione pubblica di sorteggio per la definizione dell’ordine di

priorità tra le domande con pari punteggio di cui alla nota prot.n. 262568/25 del 14.11.2025 d. il provvedimento di nomina della Commissione di valutazione ai sensi

dell'art. 13 dell'Avviso, non conosciuto.

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da Tofana Srl il 9/6/2026:

In punto: preteso annullamento dei seguenti provvedimenti e atti con riferimento alla domanda di contributo presentata dalla Funivie Buffaure s.p.a.: 1) del “Decreto di concessione e impegno a valere sul fondo istituito dall'articolo 1, comma 592, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dell'attrattività turistica e all'incentivazione dei flussi turistici nei luoghi montani e nei comprensori sciistici, mediante la realizzazione di interventi di ristrutturazione, ammodernamento e manutenzione degli impianti di risalita a fune e di innevamento artificiale” del Ministero del Turismo, Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo prot.n. REG_GEN – 267769 del 27.11.2025 a firma del Direttore Generale dott. Federico Amedeo Lasco, nel prosieguo per brevità anche il “Decreto Concessione Contributi”; 2) della graduatoria pubblicata a seguito del sorteggio del 18.11.2025 di cui alla nota prot.n. REG_GEN – 264763 del 20.11.2025 a firma del Direttore Generale dott. Federico Amedeo Lasco, relativa all'Avviso pubblico impianti di risalita anno 2024 a valere sul Fondo istituito dall'articolo 1, comma 592, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 per

la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dell'attrattività turistica e all'incentivazione dei flussi turistici nei luoghi montani e nei comprensori sciistici, mediante la realizzazione di interventi di ristrutturazione, ammodernamento e manutenzione degli impianti di risalita a fune e di innevamento artificiale, nel prosieguo per brevità anche la “Graduatoria del 20.11.2025”; 3) della nota del RUP prot. n. 258768/25, richiamata nel Decreto sub doc n.1, con la quale è stata trasmessa alla Direzione Generale competente la graduatoria degli interventi

ammissibili a finanziamento, suddivisi tra area Alpi e area Appennini, non conosciuta; 4) delle risultanze della Commissione di valutazione istituita ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso 2024, richiamate nel Decreto sub doc n.1, non conosciute; 5) dei successivi atti del RUP, richiamati nel Decreto sub doc n.1, non conosciuti; 6) dei verbali, delle schede di valutazione e della relazione finale della Commissione di valutazione, non conosciuti; 7) di ogni atto o provvedimento propedeutico, consequenziale o comunque connesso ai precedenti, tra i quali, per quanto occorrer possa: a. l'Avviso pubblico prot. n. 15791/24 del 03.06.2024, nel prosieguo per brevità anche "Avviso Impianti di Risalita 2024" o "Avviso"; b. la precedente graduatoria approvata con nota prot.n. REG_GEN – 264380 del 19.11.2025 a firma del Direttore Generale dott. Federico Amedeo Lasco; c. la convocazione della sessione pubblica di sorteggio per la definizione dell'ordine di priorità tra le domande con pari punteggio di cui alla nota prot.n. 262568/25 del 14.11.2025 d. il provvedimento di nomina della Commissione di valutazione ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso, non conosciuto; con il ricorso incidentale, annullamento in parte qua, nei termini esposti in narrativa e condizionato all'eventuale accoglimento del ricorso principale, dei provvedimenti impugnati (docc. 2 e 3), con il presente ricorso per motivi aggiunti, annullamento, per quanto occorrer possa, del verbale della seduta pubblica di sorteggio del 18.11.2025, datato 13.03.2026, prot. 35650 (doc. 19).

Per quanto riguarda il ricorso incidentale presentato da Val Fiorentina S.p.a. il 16/6/2026:

per il preteso annullamento, previa adozione di misure cautelari, degli atti meglio indicati nel ricorso introduttivo notificato per pubblici proclami.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Vista l'atto depositato in data 28 luglio 2026, con cui la ricorrente si è riportata alla propria istanza di esibizione di atti e documenti, di istruttoria presidenziale e/o collegiale, di integrazione del contraddittorio e di rinvio dell'udienza di discussione

formulata nell'ambito dei motivi, precisando che il "rinvio dell'udienza è richiesto quindi (i) per ottenere da parte dell'Amministrazione resistente l'esibizione degli atti e dei documenti già oggetto dell'istanza istruttoria contenuta nei motivi aggiunti e, conseguentemente, per proporre un ulteriore gravame avverso tali atti"; Ritenuto – in primis – che l'istanza di integrazione del contraddittorio possa essere accolta secondo i tempi e le modalità già fissati con l'ordinanza n. 1210 del 24 febbraio 2026;

Ravvisata l'opportunità, per esigenze di celerità e di concentrazione del giudizio, riconducibili anche all'art. 1 c.p.a., di disporre il deposito a carico dell'Amministrazione intimata di copia di ogni altro atto e/o documento ritenuto necessario ai fini del decidere;

Ritenuto, peraltro, di dover disporre la cancellazione della causa dal ruolo del 28 settembre 2026 primariamente per esigenze di rispetto dei termini a difesa;

Ritenuto, in ultimo, di fissare per la trattazione del ricorso nel merito l'udienza pubblica del 26 gennaio 2027;

P.Q.M.

Accoglie l'istanza di integrazione del contraddittorio in relazione ai motivi aggiunti, autorizzando la notificazione per pubblici proclami.

Dispone gli incumbenti istruttori di cui in motivazione.

Dispone la cancellazione della causa dal ruolo dell'udienza pubblica del 28 settembre 2026

Fissa, per la trattazione del ricorso nel merito, l'udienza pubblica del 26 gennaio 2027.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 28 luglio 2026.

Il Presidente
Antonella Mangia

IL SEGRETARIO